

INCONTRARTI 2013
LE PROPOSTE DEL PREMIO VASTO



**BUONGIORNO,
ITALIA**



Comune di Vasto

Comitato Premio Vasto
d'Arte Contemporanea



Laboratorio ArtiBus

IncontrArti 2013 Le Proposte del Premio Vasto

Buongiorno, Italia

Scuderie di Palazzo Aragona, Vasto (CH)
9 giugno - 7 luglio 2013

catalogo a cura di
Daniela Madonna

direzione artistica
Bruno Scafetta

progetto grafico
ArtWork

organizzazione
Laboratorio ArtiBus, Vasto
www.laboratorioartibus.it

percorso didattico
ArtisticaMente a cura del Laboratorio ArtiBus

Le foto delle opere sono state fornite dagli artisti
Si ringrazia Barbara Pavan (Galleria Studio 7, Rieti)
In copertina: *Soul#1*, 2011, di Roberta Ubaldi

Finito di stampare nel mese di giugno 2013 dalle Grafiche Martintype, Colonnella (TE)

con il contributo
Regione Abruzzo



Provincia di Chieti



Le Proposte 2013 del Premio Vasto

Le iniziative animate da passione e lungimiranza sono caratterizzate dalla spinta all'evoluzione continua, nel tentativo di arricchire anno dopo anno la propria esperienza e, soprattutto, l'offerta qualitativa dedicata al territorio di appartenenza. È il caso del **Premio Vasto d'arte contemporanea**, il quale a partire dal 2011 propone una formula espositiva articolata in tre momenti salienti, che si succedono in un'ideale staffetta all'interno dei suggestivi locali delle Scuderie di Palazzo Aragona. Nel 2013, in particolare, la stagione si è aperta con la mostra-omaggio al Maestro teatino Gaetano Memmo e proseguirà con la XII edizione della rassegna d'arte contemporanea **IncontrArti. Le Proposte del Premio Vasto**, organizzata dal **Laboratorio ArtiBus** e intitolata **Buongiorno, Italia**. La mostra, a cura di Daniela Madonna, racchiude la riflessione di tredici validi artisti sulle problematiche attualmente vissute dal nostro Paese e sulle possibili strategie di ripresa. La serie di eventi culminerà con il XLVI Premio Vasto, a cura di Silvia Pegoraro e intitolato *Oltre l'immagine. Le molte anime dell'astrazione nell'arte italiana*. L'esposizione, fruibile fino alla fine di ottobre, presenterà le opere di artisti appartenenti a diverse generazioni, a partire da alcuni maestri storici di fondamentale importanza nel panorama culturale non solo italiano, ma internazionale. Particolare attenzione sarà dedicata anche ad alcune "eccellenze" abruzzesi di provato valore, ampiamente riconosciuto in Italia e all'estero.

Luciano Lapenna
Sindaco di Vasto

Roberto Bontempo
Segretario del Premio Vasto

Il Comitato organizzatore del Premio e l'Amministrazione Comunale si uniscono nell'augurare una buona visita a tutti gli appassionati d'arte, sperando di coinvolgerne sempre di più e di soddisfarne le aspettative.

IncontrArti e l'Italia della crisi

Che il nostro Paese stia vivendo un periodo difficile non è certo un mistero. Che non sia l'unico su cui aleggi lo spettro della crisi è altrettanto evidente. Agli artisti contemporanei, che sanno leggere la realtà con uno sguardo sensibile e intuitivo, *IncontrArti 2013* ha affidato il compito di tracciare il profilo dell'Italia di oggi e di individuarne i punti di forza che potrebbero sostenerne la rinascita. L'esito della loro ricerca è racchiuso nella mostra *Buongiorno, Italia*, ideata dal Laboratorio ArtiBus per dare un contributo concreto al superamento di un'impasse ormai evidente. La mostra sarà corredata da un calendario didattico-espressivo dedicato ai bambini e ai ragazzi, perché si soffermino sui pregi della terra in cui vivono e maturino l'idea di renderla sempre più bella e accogliente.

Laboratorio ArtiBus

Viva l'Italia, l'Italia liberata,
l'Italia del valzer, l'Italia del caffè.
L'Italia derubata e colpita al cuore,
viva l'Italia, l'Italia che non muore.
Viva l'Italia, presa a tradimento,
l'Italia assassinata dai giornali e dal cemento,
l'Italia con gli occhi asciutti nella notte scura,
viva l'Italia, l'Italia che non ha paura.
Viva l'Italia, l'Italia che è in mezzo al mare,
l'Italia dimenticata e l'Italia da dimenticare,
l'Italia metà giardino e metà galera,
viva l'Italia, l'Italia tutta intera.
Viva l'Italia, l'Italia che lavora,
l'Italia che si dispera, l'Italia che si innamora,
l'Italia metà dovere e metà fortuna,
viva l'Italia, l'Italia sulla luna.
Viva l'Italia, l'Italia del 12 dicembre,
l'Italia con le bandiere, l'Italia nuda come sempre,
l'Italia con gli occhi aperti nella notte triste,
viva l'Italia, l'Italia che resiste.

(Francesco De Gregori, *Viva l'Italia*, dall'omonimo album del 1979)

IncontrArti 2013 **Buongiorno, Italia**

Daniela Madonna

Erano altri tempi quelli che facevano da sfondo alla canzone dedicata da De Gregori alla sua patria, che è anche la nostra. Il trascorrere degli anni non ha tuttavia tolto smalto alle parole del cantante, le quali spiccano rispetto a quelle contenute da tanti altri testi in musica ispirati all'Italia per la decisa messa a fuoco del contrasto tra le luci e le ombre che riguardano la storia del Bel Paese. Le ferite del passato non pongono in secondo piano la forza e la fierezza con cui l'Italia si è ribellata alle difficoltà, lasciando emergere il ritratto dignitoso di una terra che combatte la paura rimanendo a galla anche in acque buie e perigliose. Un simile intento vuole avere l'esposizione *Buongiorno, Italia*, che la rassegna *IncontrArti* presenta come urgenza interpretativa di un oggi dai contorni sfumati, oberato da domande che non trovano risposte precise e da responsabilità lasciate orfane di oneste prese in carico.

Se è vero che il 2013 sarà ricordato come un anno in cui molti nodi dell'attuale condizione del nostro Paese sono venuti al pettine, generando allarmismi e diffuse disillusioni, d'altro canto avrà visto sorgere una nuova consapevolezza, fertile terreno di crescita per i germogli del cambiamento. Solo due anni fa l'Italia festeggiava il centocinquantenario anniversario dell'unità nazionale, tracciando il bilancio di un'importante *tranche de vie* e interrogandosi sui futuri obiettivi da perseguire per il bene comune; ora, messi da parte i belletti celebrativi e piuttosto delusa dalla gestione della cosa pubblica, si guarda allo specchio e scopre accanto ai difetti la bellezza dei suoi lineamenti più puri, le doti naturali da valorizzare per avviare un processo di rinascita.

Ai tredici artisti invitati ad esporre, rappresentanti diverse realtà regionali, è stato chiesto di dare il buongiorno all'Italia attuale. Il loro saluto è una presa di coscienza dei lividi, delle mancanze e delle brutture che deturpano il volto del Paese – bisogna guardarsi negli occhi per cogliere le opacità che offuscano le apparenti serenità del quotidiano, quando ancora resistono all'affronto delle promesse non mantenute – ma nel contempo rappresenta un augurio a far leva sulle indiscutibili potenzialità che risiedono nel suo cuore pulsante.

La stessa arte contemporanea è chiamata a celebrare questo “essere in potenza” favorendone l'attuazione, poiché i linguaggi estetici sanno centrare con immediatezza il manifestarsi di idee che possono aggirare i problemi in nome della creatività e della bellezza che abita le cose. Gli artisti leggono *l'hic et nunc* con una sensibilità speciale, derivata da un'osservazione che non si ferma alla superficie dei fenomeni, ma ne scava gli aspetti più segreti e intuisce ritmi e pause di insperate fioriture.

Il pensiero divergente, quello che stabilisce collegamenti estrosi tra gli elementi del reale ed è alla base del fare arte, rappresenta del resto un ottimo punto di avvio alla soluzione

di problematiche connesse alla famigerata crisi che attanaglia il nostro Paese e non solo. A tale pensiero occorre appellarsi per andare oltre la denuncia delle negatività di sistema, fondando le premesse per affinare gli strumenti del riscatto.

Nel progetto di ricerca *Posto nuovo* **Roberta Baldaro** visita paesaggi malinconici folgorandoli con apparizioni oggettuali che catturano l'osservatore attraverso un effetto straniante. La serie *Domicilio*, in particolare, vede umili utensili carichi di memorie troneggiare all'interno di scorci naturali ed antropici piuttosto anonimi. L'evocazione del calore domestico e dell'alacrità dell'Italia sembra dominare su qualsiasi grigia preoccupazione all'orizzonte. La serie *Incurante*, in secondo luogo, suggerisce implicitamente come la fantasia – che stupisce, rivela e diverte – possa essere la medicina più efficace contro i morbi del terzo millennio, primo tra tutti il senso di isolamento e di incomunicabilità che affligge molti.

Con le sue tele estroflesse **Maurizio Ciarati** richiama il pilastro fondamentale della nostra Repubblica, com'è specificato dal primo articolo della *Costituzione*: il lavoro. In un'epoca di crescente disoccupazione, il pittore lascia parlare i volti degli operai e degli immigrati che sperano di concretizzare i loro sogni a partire da un onesto e sicuro impiego. Negli occhi di questi uomini, che tentano di non perdere il sorriso nonostante la negazione sempre più frequente di un diritto e dovere basilare, bagliori di lucida determinazione sembrano voler ricordare che ai freddi dati delle statistiche sui tagli agli organici corrispondono persone in carne ed ossa, uniche ed irripetibili.

I quadri di **Gennaro Cilento** proiettano senza filtri né eufemismi nell'angosciante realtà dell'inquinamento e dello smaltimento dei rifiuti, che nonostante gli accordi internazionali per il rispetto dell'ambiente continua ad essere una tetra protagonista negli scenari vitali dei cosiddetti paesi evoluti, Italia compresa. Quella che l'artista definisce una "blasfema fluorescenza" fagocita il ricordo dell'aria pura e dei cieli cristallini, avvolgendo le sagome di ciminiere minacciose e cassonetti bulimici. Teschi silenziosi sono la cifra di un attualissimo *memento mori* lanciato agli adulti di oggi, affinché riflettano sull'asfittica eredità che stanno preparando per le nuove generazioni e le tutelino.

Le installazioni di **Mariagrazia Colasanto** raccontano un'Italia che si è smarrita, ma non ha rinunciato a ritrovare l'energia ed il coraggio per ricominciare. La deriva dello Stivale rappresenta un dato di fatto, ma la capacità di risollevarsi è insita nella volontà di quanti amano la loro terra e non si rassegnano a vederla cadere sotto i colpi delle leggi di mercato e della sete di potere, che spesso conducono a scelte dissennate. Due simboli, in particolare, si stagliano sui chiari riferimenti al Tricolore come amuleti beneaugurali: le ali e la chiave. Le prime, fragili simulacri della rinuncia alla vita da parte dei tanti suicidi vittime della crisi, nel contempo incarnano la possibilità di tornare a volare. La chiave, del resto, sotto un po' di ruggine è ancora un agile strumento per aprire le porte della ripresa.

Per **Laura Costanzi** l'Italia assume forme muliebri e solidità scultorea, in una parabola che la vede prima come una tenera fanciulla saldamente ancorata alla roccia, poi come una figura che emerge dalle macerie facendo leva su due sostegni che sembrano generare il suo stesso corpo, infine con il viso sollevato nell'attesa di avere nuove gambe per affrontare il proprio cammino verso il domani. Un viaggio che potrebbe muovere i primi passi attraverso la procreazione, come testimonia la scultura *Donna abitata*. L'esperienza della nascita di un figlio è per eccellenza, infatti, un atto di apertura e di fiducia verso il futuro, immensa pagina bianca che si apre al sorriso dell'esistenza nonostante gli inevitabili inciampi disseminati lungo il percorso di ognuno.

Le donne di **Roberta Dallara** mostrano il gusto di essere italiane a partire dalla dimensione del quotidiano, dagli interni domestici invasi da un sole caldo che accarezza i nodi del tappeto spazzolato con cura, dal desiderio di viaggiare e di sognare che illumina gli sguardi e spesso naufraga nei poster dei grandi film del passato, dal sentimento dell'attesa che vibra nei gesti più semplici e scorre impetuoso come il sangue nelle vene. Queste ragazze taciturne, belle nella loro sconcertante normalità, sono l'anima di un Paese che potrebbe offrire grandi sorprese se lasciasse maggiore spazio alle mille risorse femminili.

Ad una riflessione simile, ma con accenti più polemicici, si riallaccia la proposta espositiva di **Chiara De Marco**. La sua opera intitolata *Tracce* ricomponne in una teca laica le reliquie dei giorni che passano lasciando impronte votate all'oblio, che invece l'artista raccoglie con pazienza dotandole di significato. Salviettine struccanti cucite insieme a parole-chiave

ritagliate da riviste riecheggiano il *diktat* imposto in modo più o meno esplicito alle donne dalla società in cui viviamo: essere lavoratrici instancabili, dall'aspetto impeccabile, compagne curate, madri attente ma mai sciatte. Non importa cosa si nasconda dietro un sorriso tirato o uno sguardo spento: l'importante è apparire in forma. Dov'è lo spazio per l'essenza delle donne, per quella eccezionale creatività che sarebbe in grado di mutare in meglio le sorti della nostra terra? I tristi panni dell'installazione *Adalgisa* sono anch'essi un monito contro la cultura sessista che ancora oggi costringe parte del mondo femminile ad una vita diversa da quella che vorrebbe.

Lorenzo Di Lucido affida allo stesso atto di dipingere, scegliendo di seguire una vocazione non facile, la propria risposta coraggiosa e testarda alla richiesta di un Paese che punta a crescere attraverso la libertà di cittadini consapevoli e non rinunciatari. Le sue tele, che preferiscono le atmosfere d'ambiente ai dettagli descrittivi, portano impressi volti sfocati, talvolta cancellati da coperture cromatiche imposte con veemenza. Sono lavori che parlano di catastrofi e di omissioni, alle quali però si può sopravvivere curando bene le antiche ferite e guardando oltre il grigiore solo apparentemente incontrollabile.

Nelle elaborazioni digitali di **Andrea Gatti** le splendide architetture italiane e i monumenti che tanto affasciano gli ospiti venuti da lontano abitano misteriose profondità marine che invitano all'esplorazione. Come tesori rinvenuti negli abissi, attirano l'attenzione e danno un senso alla quiete fluida che li avvolge. Sopravvissuti ad un improbabile diluvio universale, non mirano a diventare una nuova Atlantide sprofondata all'improvviso, ma sperano di riemergere e di essere apprezzati per la loro unicità. Un invito, tra le righe, a non essere dimenticati o dati per scontati, in quanto beni di un territorio unico e speciale.

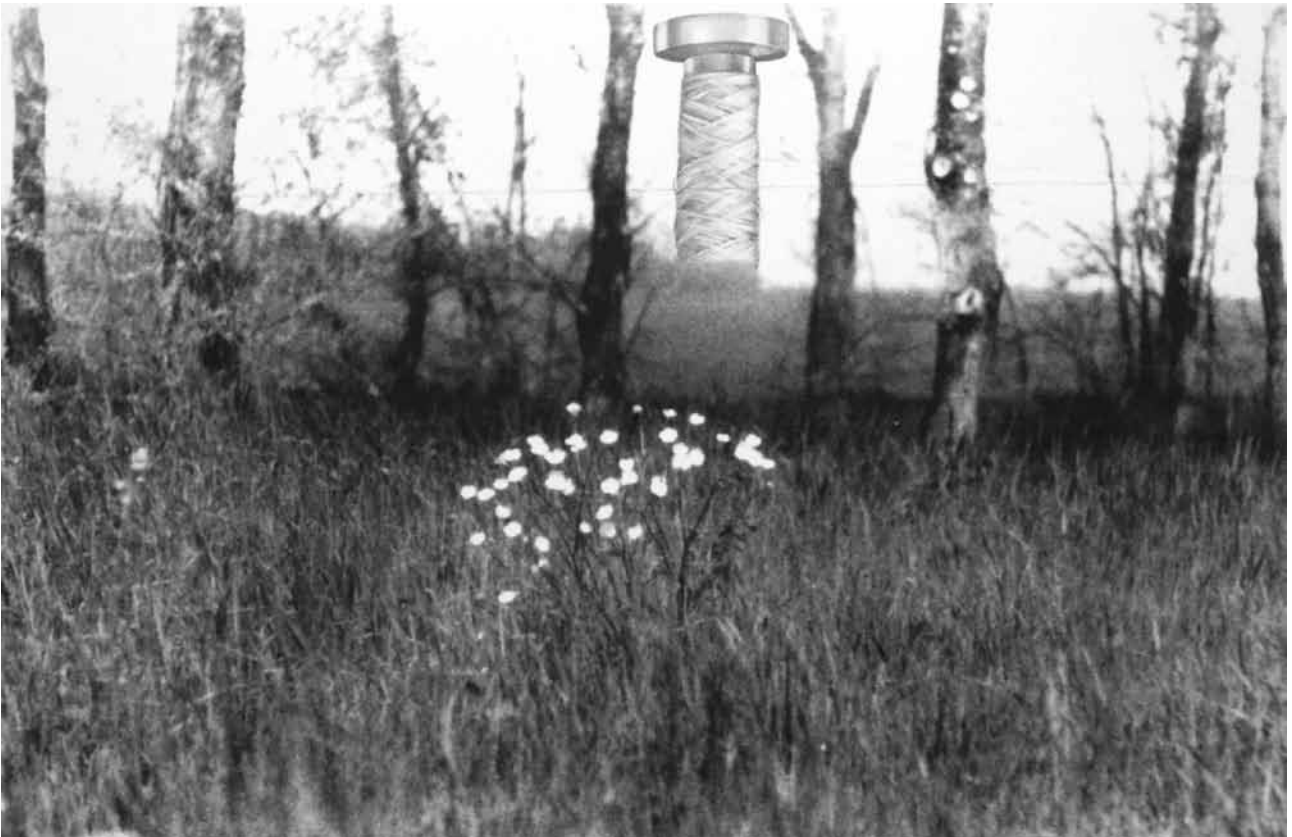
Vanni Macchiagodena individua nel ricongiungimento alla natura la strada per capire a fondo la realtà che ci circonda, per riappropriarci dei valori più essenziali e per coltivare l'intima armonia capace di corroborare lo spirito in vista delle sfide contemporanee. Attraverso la scultura in legno l'autore ritiene di avvicinarsi concretamente all'idea di natura, che pure ispira i suoi quadri traducendosi in un lirismo più emotivo che descrittivo. L'Italia dei paesaggi rurali, delle distese arboree, delle zolle fertili cede all'incanto dell'interpretazione artistica svelando ordine e perfezione, punti fermi da cui ripartire per incrementare il rispetto del patrimonio naturale e di noi stessi.

I lavori di **Bruno Parretti**, interessanti ibridazioni tra fotografia, arte digitale e tecniche pittoriche, condensano il sentimento di appartenenza all'Italia nella citazione ricorrente del Tricolore. Un vessillo che richiama i concetti di sacrificio, unità, identità, ma non sempre viene onorato in modo adeguato nell'esperienza di tutti i giorni. In particolare, il significato della nostra bandiera andrebbe tramandato con maggiore incisività alle nuove generazioni. Parretti esprime questo concetto in un'opera particolarmente significativa, intitolata *Dialoghi futuri*. In essa due bambini girati di spalle quasi sfiorano, camminando, un mucchio di reti e di teli da cui fa capolino un drappo verde, bianco e rosso. Cosa faranno i piccoli? Si chineranno a raccogliere la bandiera per curiosità? La ignoreranno passando oltre? La custodiranno come un prezioso ritrovamento? Molto dipenderà da ciò che gli adulti avranno insegnato loro.

Roberta Ubaldi dipinge a olio su lamiera sapientemente ossidate, ottenendo effetti espressivi di notevole efficacia estetica. Il suo pennello definisce apparizioni di dettagli anatomici che sembrano emergere dalla superficie del supporto come da un caos primordiale. I particolari messi a fuoco sono spesso le mani, che con le loro movenze rivelano anche la ricchezza dell'animo, oppure accarezzano la morbida pelle di un bimbo trasmettendo l'emozione legata all'esperienza della maternità. Ci troviamo, così, di fronte a una piccola *summa* degli elementi su cui il nostro Paese può contare per superare le attuali difficoltà: le mani rappresentano l'attitudine al saper fare, la serie *Soul* chiama in causa la forza interiore, la cura infantile indica l'attenzione alla vita che si rinnova.

Igor Verrilli, infine, mostra di possedere due doti che numerose volte hanno fatto distinguere gli italiani e dato loro lustro: l'inventiva, ovvero il saper indagare la realtà scoprendo possibili collegamenti tra i brandelli del vero, e l'ironia. Entrambe sono presenti nelle tele del pittore, che racconta storie esistenziali facendole trasparire dagli occhi di protagonisti che non hanno timore di fissare gli osservatori in modo diretto. Nei personaggi di Verrilli convivono in uno strano equilibrio innocenza e provocazione, riservatezza e voglia di raccontarsi. Alla capacità di ascolto dei fruitori è affidato il compito di accoglierne le confessioni.

Roberta Baldaro



Domicilio 13, 2012

foto analogica, stampa su carta, disegno a matita, cm 27,5x41

Maurizio Ciarati



I miei sogni di operaio!, 2013
acrilico su juta, cm 65x45x14

Gennaro Cilento



Rubbish, 2011
acrilico su tela, cm 121x101

Mariagrazia Colasanto



L'invito, 2013
tecnica varia, cm 55x23

Laura Costanzi



Res publica, 2013

creta, legno, pietra, cemento, ferro, cm 192x170x55

Roberta Dallara



Angelica, 2011
olio su tela, cm 70x70

Chiara De Marco



Adalgisa, 2011

trasferimento manuale foto su tela mediante resina acrilica, cucito, cm 355

Lorenzo Di Lucido



Teoria delle catastrofi, 2013
tecnica mista su tela, cm 140x100

Andrea Gatti



Faro della Vittoria, 2008
elaborazione digitale, cm 100x70

Vanni Macchiagodena



Orfeo (particolare), 2013
legno di tiglio, h cm 125



Dialoghi futuri, 2013
tecnica mista, cm 60x90

Roberta Ubaldi



Soul#1, 2011
olio su lamiera ossidata, cm 90x90



Il barattatore di uova fresche... fresche, 2013
olio su tela, cm 120x120

Gli artisti di Buongiorno, Italia



Roberta Baldaro è nata a Catania nel 1975. Vive e lavora tra Cesena e Catania. **Esposizioni personali:** **2013** *Posto nuovo*, a cura di Chiara Serri, Galleria 8,75, Reggio Emilia. **2004** *Anancasmo*, a cura di Vitaldo Conte, Galleria Artecontemporanea, Catania. **Esposizioni collettive:** **2011** *The Kicking boot*, a cura di Nadia Perrotta, Art Space on Water, Londra; *Biennale di Venezia Padiglione Accademie*, a cura di Vittorio Sgarbi, Tese di San Cristoforo, Venezia; *I sensi del Mediterraneo*, a cura di Martina Corgnati, Hangar Bicocca, Milano. **2010** *Video.it*, a cura di Francesco Poli, Fondazione Merz, Torino; *VII Foto Vernisazh Photoside*, a cura di Marina Jigarkhanyan, Museo Manege, San Pietroburgo; *The Waiting Room*, a cura di Caterina Benvegnù, Fondazione March, Padova. **2009** *Espressioni italiane*, a cura di Afrodite Oikonomidou, Ambasciata italiana, Atene; *Gemine Muse*, a cura di Ambra Stazzone, Palazzo Cultura, Catania. **2008** *Festival Internazionale Videoracconto*, a cura della Fondazione Pistoletto, Cittadellarte, Biella. **2007** *Milano in digitale*, a cura di Cristina Trivellin, Fabbrica Del Vapore, Milano.



Maurizio Cariatì è nato a Cosenza nel 1983. Vive e lavora tra Milano e Sartano (CS). Ha conseguito il Diploma di I livello in Pittura all'Accademia delle Belle Arti di Catanzaro, e successivamente ha frequentato il II livello in Arti Visive con indirizzo Pittura, presso l'Accademia di Brera, Milano. **Principali esposizioni personali:** **2011** *Fisionomia di una bellezza impropria*, con Marco Grassi, Loft Gallery, Corigliano Calabro (CS). **2010** *Onde di luce!*, Galleria GiaMaArt studio, Vitulano (BN). **2008** *Ma che faccia da...!*, Galleria Glauco Cavaciuti, Milano. **Principali esposizioni collettive:** **2013** *The Icons. I volti della musica*, Art Factory 03, Le Ciminiere, Catania. *Yong at Art. Home is where the Art is*, MACA, Museo Arte Contemporanea Acri (CS). **2012** *HeArt*, Aratro, Centro d'Arte Contemporanea dell'Università del Molise, Campobasso. **2011** *Padiglione Italia, 54ª biennale di Venezia, Regione Calabria*, Villa Genoese Zerbi, Reggio Calabria.



Gennaro Cilento è nato nel 1975 a Napoli, dove vive e lavora. Nel 1999 ha conseguito il diploma di laurea in Pittura all'Accademia delle Belle Arti di Napoli. **Principali esposizioni personali:** **2012** *Olympic Games London/Neaples 3012*, NY1art Gallery NYBA, a cura di Pietro Franesi, Londra (GB); *'Ncapa sempe coppole, 'e piere sempe zuoccole, a panza sempe vruoccole e 'nculo sempe cavece - I rifiuti di Napoli si rifiutano di essere rifiutati*, a cura di Pietro Franesi, Galleria d'Arte Salvatore Serio, Napoli. **2009** *S.O.S.*, Galleria d'Arte Il Diapason, Napoli. **Principali esposizioni collettive:** **2013** *NYBA, New York Biennale Art*, a cura di Pietro Franesi; *Vote Art*, Casoria Contemporary Art Museum, Casoria (NA). **2011** *Talent Prize 2011*, Museo Centrale Montemartini, Roma (Premio Speciale Fondazione Roma con l'opera *Rubbish*); *IV Biennale Giovani Artisti Campani*, a cura di Tania Merenda e Marco Di Capua, Istituto Paolo Colosimo, Napoli; *Interiora...*, a cura di Didi Ferri e Associazione Culturale Impulsi, II Edizione del Festival dell'horror indipendente, Brancaleone, Roma. **2010** *New*, Galleria d'Arte Apothea Artport, Pozzuoli (NA).



Mariagrazia Colasanto vive e lavora a Campobasso. **Principali esposizioni:** **2013** *Collettiva 11*, Galleria Artes Contemporanea, Campobasso. **2012** *Autumn Contamination-Contemporary Arts Festival*, Axa Palladino Company, Campobasso. **2011** *Empty Space*, a cura di Simona Materi, Dimora del Prete di Belmonte, Venafro (Is); *XXX Rassegna d'Arte Contemporanea Macchiart*, a cura di Tommaso Evangelista, Macchia d'Isernia (IS). **2010** *La Donna nell'Arte*, Galleria d'arte 6° Senso Art Gallery, Roma. **2008** *Fuoriluogo 13. Aperto Molise*, a cura di Gaia Cianfanelli e Caterina Iaquina, Galleria Limiti Inchiusi, Campobasso. **2006** *Trame d'artista. Arti al femminile nella provincia di Pisa*, Abbazia di S. Zeno, Pisa.



Laura Costanzi è nata a Milano nel 1986. Vive e lavora a Monza.

Dopo la Maturità Artistica, ha seguito corsi di Restauro Ceramico e Pittorico e ha studiato presso la Scuola Internazionale d'Illustrazione di Sàrmede (TV).

Attualmente collabora come illustratrice ad un progetto regionale per la creazione di IN-book.

Coltiva da sempre la passione per la scultura e studia a Milano dal 2008 con lo scultore Salvo Casone.



Roberta Dallara ha conseguito il diploma di laurea in Pittura all'Accademia delle Belle Arti di Bologna. Dal 1996 ha iniziato un'intensa attività pittorica, ricevendo commissioni private e istituzionali e realizzando numerose mostre personali e collettive con catalogo sia in Italia, sia all'estero. Dal 2002 al 2005 ha operato in Egitto. Nel 2007 ha dipinto *Mater mea, fiducia mea* opera permanente per la chiesa della Madonna della Neve di Cervia (RA). Nella stessa chiesa ha realizzato nel 2007/2008, per la sacrestia, il Ciclo Pittorico *Non nobis, Domine, sed nomini tuo da gloriam* e nel 2008 le tavole della *Via Crucis*, che ha esposto in una personale al Museo della Beata Vergine di San Luca a Bologna. Nel 2009 è stata finalista al *Premio Festival delle Arti*. Nel 2010 ha vinto il Concorso delle Arti *Lallo Girdi* ed è stata semifinalista al *Premio Arte 2010*. Nel 2011 ha vinto il *Premio Festival delle Arti* ed il *Premio Talento dei Talenti*; è stata semifinalista al *Premio Arte 2011*. Nel 2012 ha dipinto *P.G.R.*, opera permanente nel Museo d'Arte dello Splendore a Giulianova (TE).



Chiara De Marco è nata nel 1990. Vive e lavora a Firenze. Nel marzo 2013 ha conseguito il diploma di laurea in Pittura all'Accademia delle Belle Arti di Firenze.

Principali esposizioni: **2013** *Who art you? 2*, Milano; *Feltrosa – Arte lungo le mura*, Porchiano del Monte, Amelia (TR). **2012** *Artra*, Accademia delle Belle Arti di Firenze & California State University, Firenze; *Concorso Artemisia Gentileschi. Arte: Singolare Femminile* (seconda classificata), Sala Fabiani del Palazzo Medici Riccardi, Firenze. **2011** *Acc'Arte expo*, Maono Food/Art Gallery, Firenze; *Feltrosa – Assonanze – Il feltro incontra l'arte e il design*, ex cementificio S.I.C.L.I., Gambettola (FC); *Il Battito*, Casa Marchini Carrozza, Fiesole (FI).



Lorenzo Di Lucido è nato nel 1983 a Penne (PE), dove vive e lavora. **Esposizioni personali:** **2009** *Jitterbug*, bipersonale con Jacopo Casadei, Galleria Pieri, Cesena. **2008–2009** *Noesi*, Galleria Amphisbaena, Modena. **2007** *Omissis*, lo Soppalco, Accademia delle Belle Arti, Bologna. **Principali esposizioni collettive:** **2013** *(P)arerga & (P)aralipomena della (P)ittura*, a cura di Alberto Zanchetta, Bonelli Lab, Canneto sull'Oglio (MN); *Mantegna cercasi*, mostra dei finalisti, Mantova. **2012** *Premio Lissone*, mostra dei finalisti, Museo d'arte contemporanea di Lissone a cura di Alberto Zanchetta. **2011** *La croce la testa il piatto*, a cura di Massimo Pulini, Biblioteca malatestiana, Cesena; *A nera. Una lezione di tenebra*, a cura di Massimiliano Fabbri, Museo Civico delle Cappuccine, Bagnacavallo (RA); *Quadri d'estate*, a cura di Manuel Portioli, Museo Gerra, Reggio Emilia. **2010** *Amor proprio*, a cura di Sabrina Foschini e Alessandro Giovanardi, Rimini; *Finale Premio Combat*, Bottini dell'olio, Livorno; *Dialoghi Muti*, Garage 31, Rocca di Meldola (FO); *2mqx2*, a cura di Grazia Tassi, galleria Amphisbaena, Modena; *La quarta dimensione in quattro atti*, a cura di Giacomo Pazzi e Luca Zarattini, Museo comunale, Comacchio.



Andrea Gatti è nato nel 1970 a Torino, dove vive e lavora. Dopo gli studi presso l'Istituto Europeo di Design della sua città, ha intrapreso l'attività di illustratore. Utilizzando il linguaggio digitale crea immagini piene e stratificate, ricche e potenti, in equilibrio tra cura del dettaglio e pittoricità, ma sempre con l'obiettivo di coinvolgere e stupire. **Principali e recenti esposizioni:** 2011 *Paratissima*, Torino; *Warage Card Game*, concept e pittura digitale, Viewconference workshop, Torino; *small soldiers project 2011*, collettiva itinerante in Italia; *CartoonSEA Caro precario*, Fano; *Torino Arte 150*, Torino; *Sporthumor*, Fossano (CN); *Italiani in mostra*, Torino; *Italiane (dal libro al quadro)*, Biblioteca Civica Villa Amoretti, Torino; *Fratelli d'Italia*, collettiva itinerante in Italia e all'estero. 2010 *Terra d'Italia*, 20ª rassegna internazionale di satira, Trento; *Società multietnica*, XXII Rassegna Nazionale di Grafica, Dolo – Riviera del Brenta (VE); *Sunk World, Digital Painting Overview*, Viewconference workshop, Torino; *Sporthumor*, Fossano (CN); *Turin tales, un caffè a Torino*, Biblioteca Civica Villa Amoretti, Torino.



Vanni Macchiagodena è nato a Termoli (CB), dove vive e lavora. Nel campo dell'arte, nella scultura predilige materiali come la terracotta, il legno e la pietra e si dedica contemporaneamente alla pittura. Fin dagli inizi si occupa dello studio della figura umana, che lo porta a sintetizzarne lineamenti e volumi, mirando ad una pulizia espressiva, sia dei materiali che dei significati. È del 1995 la sua prima esposizione, cui fanno seguito altre mostre in diverse città italiane. Le sue opere sono presenti in siti pubblici e collezioni private.



Bruno Parretti è nato a Castiglione del Lago (PG). Vive e lavora a Roma. **Principali e recenti esposizioni personali:** 2013 *Percorsi incrociati*, a cura di Carmine Siniscalco, Studio S Arte Contemporanea, Roma. 2012 *Reportage di un sogno*, Istituto Italiano di Cultura Wolfsburg, Germania. **Principali e recenti esposizioni collettive:** 2013 *Dialoghi 2013*, Museo del Territorio (all'interno della collezione permanente), evento di "BIC, Biella in Contemporanea", courtesy by Galleria Sant'Angelo Biella; *Reportage di un cambiamento*, a cura di Costantino Piazza Galleria RezArte Contemporanea di Reggio Emilia; *Argamarte 2013*, a cura di Carla Ortolani e Carmine Siniscalco, Museo Venanzo Crocetti, Roma. 2012 *La Parabola ieri oggi e domani... da racconto morale a strumento d'informazione*, Museum of Israeli Art Ramat Gan – Tel Aviv - organizzata dallo Studio S-Arte Contemporanea di Roma per l'Istituto Italiano di Cultura di Tel Aviv; *The House of Life. 11 artisti incontrano i Rossetti*, a cura di Daniela Madonna, Vasto (CH); *Seguendo il cammino di Marco Polo: artisti italiani dipingono Hangzhou*, a cura di Asso Artisti e cultural Brand Promotion Hangzhou (Cina), Fondazione Bevilacqua La Masa, Venezia.



Roberta Ubaldi è nata a Terni. Vive e lavora a Narni Scalo (TR). Si è diplomata Maestra d'arte presso l'Istituto "Orneore Metelli" di Terni. Dopo aver studiato e sperimentato diverse tecniche classiche, ha sviluppato una sua ben definita cifra stilistica. **Esposizioni più recenti:** 2013 *Figlia della notte*, Studio7, Rieti; *ArtinStudio*, Studio legale LDP, Roma; *Aliens*, Palazzo Pirola, Gorgonzola (MI); *Le Signore del Tempo*, Antiche Scuderie, Saluzzo (CN); *Terra/ Terrae...*, Liceo Scientifico Ettore Majorana, Roma; *Anatomie della ruggine*, mostra personale, Studio7, Rieti; *Muse*, Galleria Gagliardi, San Gimignano (SI); *Lei Out – Cambia le Apparenze*, sala Ex Pinacoteca, Assisi (PG); *Cromosoma2x*, Studio Watts, San Gemini (TR); *Da che pArte stai?*, Galleria Spazio 120, Roma; *Aliens*, Marsiglione Arts Gallery, Como. 2012 *Les petits cadeaux*, Galleria Basement Project Room, Fondi (LT); *300 Che la collezione abbia inizio*, La Contemporanea Studio Art Gallery, Torino; *V-Art Contemporary Project*, La Contemporanea Studio Art Gallery, Valenza (AL); *Summer Collection*, Galleria Accessible Art, Roma; *Rust*, mostra personale, Studio7, Rieti.



Igor Verrilli è nato a Benevento. Vive e lavora a Termoli (CB). **Principali esposizioni personali:** 2010 *Borderline*, Galleria Art's Events, Torrecuso (BN). 2007 *Confessioni di una mente pericolosa*, Galleria GiaMaArt studio, Vitulano (BN). 2006 *Nero*, Contemporary Art Museum, S. Croce di Magliano (CB); *Igor Verrilli*, Galleria Il Gianicolo, Perugia. 2005 *Harem Verrilli*, Loft Libreria Masone, Benevento. **Principali esposizioni collettive:** 2012 *Discorsi visivi*, Rocca dei Rettori, (BN). 2011 *Biennale di Venezia*, Padiglione Molise, MACI, Officina della Cultura, Isernia. 2010 *Tratti tangenti*, Galleria GiaMaArt studio, Vitulano (BN); *Ritratti*, Galleria Il Gianicolo, Perugia. 2009 *Sogni Passione e...*, Galleria Piziarte, Tortoreto Lido (TE). 2007 *Folli geni andati a male*, Palazzo del Genio, Cerreto Sannita (BN); *Il buono, il brutto, il cattivo*, Tintori winebar, Foglianise (BN). 2006 *Fuoriluogo 11*, Galleria Limiti Inchiusi, Campobasso; *Signori si chiude!*, Studio 137-3, Campobasso; *Pittura elettrica capitolo II*, Galleria GiaMaArt studio, Vitulano (BN); *Generazioni a confronto*, Galleria Il Gianicolo, Perugia; *30 anni*, Galleria Il Gianicolo, Rocca Paolina, Perugia.

Le edizioni di INCONTRARTI. LE PROPOSTE DEL PREMIO VASTO

Rassegna d'arte contemporanea a cura di *Daniela Madonna*
Direzione artistica *Bruno Scafetta - Laboratorio ArtiBus*

2012 - XI edizione - ILLUSTRISIMA FIABA

9 Giugno - 8 Luglio 2012, Scuderie di Palazzo Aragona, Vasto (CH)

Artisti partecipanti: Anna Caruso, Marta Farina, Chiara Fersini, Mariapia Gambino, Attilio Giordano, Keziat, Valeria Lamonea, Marta Lorenzon, Ilaria Novelli, Stefania Piccioni, Enrica Pizzicori, Lucia Ricciardi, Mariarosaria Stigliano, Gloria Sulli.

2011 - X edizione - IGNIS

18 Giugno-17 Luglio 2011, Scuderie di Palazzo Aragona, Vasto (CH)

Artisti partecipanti: Chiara Belloni, Gian Luigi Braggio, Paolo Buzzi, Luigi Copello, Antonio D'Annunzio, Kumudra (Fulvio Faioni), Alessandro Saturno Martinelli, Andrea Martinucci, Eleonora Martorana, Ignazio Mazzeo, Bruno Parretti, Danilo Torre e Claudia Venuto.

2010 - IX edizione - AER

17 Luglio- 8 Agosto 2010, Musei Civici in Palazzo d'Avalos, Vasto (CH)

Artisti partecipanti: Annalù, Andrea Ciampini, Ivan Lardschneider, Nunzio Paci, Gianvito Saladino, Mariarosaria Stigliano, Simona Stivaletta, Isabella Urru.

2009 - VIII edizione - TERRA

11 Luglio-31 Ottobre 2009, Musei Civici in Palazzo d'Avalos, Vasto (CH)

Artisti partecipanti: Zelimir Baric, Giuseppe Colangelo, Valentina Crivelli, Leonardo de Lafuente, Gregory Di Carlo, Ettore Frani, Eliana Frontini, Alberto Garuffio, Michele Leccese, Vanni Macchiagodena, Massimiliano Pelletti, Alessandra Piano, Emiliano Rubinacci, Sergio Silvi, Giuseppe Termine, The Bag Art Factory.

2008 - VII edizione - AQUA

6 Luglio-3 Agosto 2008, Sala Michelangelo in Palazzo d'Avalos, Vasto (CH)

Artisti partecipanti: Domenico Di Genni, Simone Lammardo, Federico Mazza, Sergio Padovani, Dario Giancane, Veronica Vallini, PetriPaselli, Soha Hassan Youssef.

2007 - VI edizione - MULIER

8 - 28 Luglio 2007, Sala Michelangelo in Palazzo d'Avalos, Vasto (CH)

Artisti partecipanti: Emanuela Camacci, Stefania Palumbo, Antonella Tiozzo, Lucilla Candeloro, Valentina Crivelli, Maria Luisa Valenzano, Tiziana Vanetti, Rossella Fava.

2006 - V edizione - IN TUTTI I SENSI

8 - 28 Luglio 2006, Sala Vittoria Colonna in Palazzo d'Avalos, Vasto (CH)

Artisti partecipanti: Paolo Dongu, Roberto Micolucci, Bruno Scafetta, Ettore Altieri, Andrea Ciampini, Claudio Gaspari, Emiliano Moretti, Trio Ciampini-Dainelli-Gotti.

2005 - IV edizione - INCONTRARTI AL BORGO

9 luglio - 3 agosto 2005, Sala Vittoria Colonna in Palazzo d'Avalos, Vasto (CH)

Artisti partecipanti: Antonella Cinelli, Giuseppe Colangelo, Marco Ercolano, Emiliano Faraone, Antonella Ferri, Vanni Macchiagodena.

2004 - III edizione - INCONTRARTI AL BORGO

22 Luglio - 18 Agosto 2004, Cortile di Palazzo Marchesani, Vasto (CH)

Artisti partecipanti: Paolo Dongu, Ivan Iannucci, Ettore Altieri, Bory Bengo, Roberto Micolucci.

2003 - II edizione - INCONTRARTI AL BORGO

25 Luglio - 21 Agosto 2003, Cortile di Palazzo Marchesani, Vasto (CH)

Artisti partecipanti: Claudio Gaspari, Anna Liberatore, Giulietta Spadaccini, Salvatore Travascio, Domenico Di Genni, Vanni Macchiagodena.

2002 - I edizione - INCONTRARTI AL BORGO

25 Luglio - 21 Agosto 2002, Cortile di Palazzo Marchesani, Vasto (CH)

Artisti partecipanti: Bruno Scafetta, Michele Montanaro, Marco Ercolano, Cristiano Mucci, Claudia Cieri, Davide Scutece, Carlo Parente, Maurizio Righetti, Vanni Macchiagodena, Antonio D'Annunzio, Alessandro Di Gregorio, Nerofiele.

